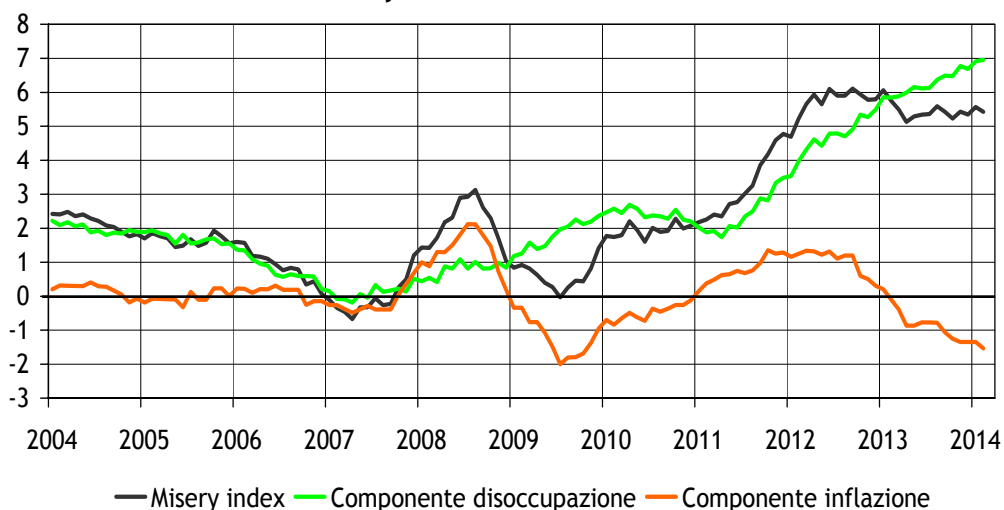


## Il misery index delle famiglie italiane

*Continua a crescere la disoccupazione in Italia e in Francia mentre l'inflazione rallenta nuovamente nei paesi dell'Area euro. A riflesso della tendenza dei prezzi, diminuisce il misery index in Italia e nel resto dei principali paesi dell'Area euro, tranne la Francia.*

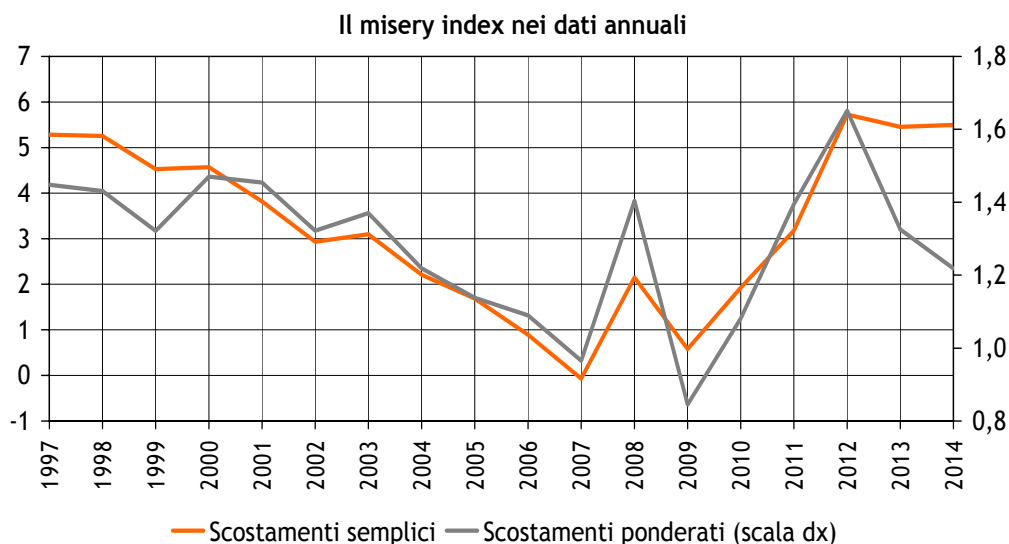
Il misery index delle famiglie scende di due decimi di punto a febbraio rispetto al mese precedente. Il valore di 5.4 si colloca nella media degli ultimi undici mesi. Continua ad allargarsi la forbice tra la componente inflazionistica e quella della disoccupazione. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il nuovo massimo del 13 per cento e la crescita dei prezzi al consumo è scesa ulteriormente, raggiungendo il livello dello 0.5 per cento osservato a giugno 2009.

Il misery index dell'economia italiana



La media dell'indice nei primi due mesi dell'anno è sul livello della media del 2013. Nello stesso periodo la media dell'indice ponderato è diminuita di un

decimo di punto rispetto al dato annuale del 2013 per effetto della componente inflazionistica.



A febbraio l'inflazione negli stati membri dell'Area euro ha vissuto un nuovo rallentamento. La media dell'Area euro è stata dello 0,7 per cento. La crescita dei prezzi in Spagna e in Italia è inferiore al dato medio, mentre a febbraio l'inflazione è aumentata di tre decimi di punto in Francia. Il tasso di disoccupazione scende in Spagna e aumenta in Italia e in Francia. Questi andamenti si riflettono nella tendenza al ribasso del misery index nei diversi paesi con l'eccezione della Francia.

